

Un nuovo pontile per l'aeroporto C'è l'ok al progetto

La Provincia approva la riqualificazione da 20 milioni
Previsto un attracco a Magazzeno a servizio dello scalo

Il presidente della Provincia, Vincenzo Napoli, dà il via libera al Masterplan Litorale Salerno Sud che prevede la rigenerazione ambientale e paesaggistica dell'area intorno all'aeroporto Costa d'Amalfi e del litorale, attraverso interventi a sostegno della mobilità locale con azioni finalizzate all'eliminazione del degrado e alla sistemazione delle aree verdi. Complessivamente vengono stanziati 20 milioni di euro e tra le opere in programma c'è anche un pontile a servizio dell'aeroporto. Così i viaggiatori che raggiungeranno la Campania atterrando all'aeroporto salernitano potranno usufruire direttamente della vie del mare, imbarcarsi direttamente sui traghetti e raggiungere le località della Costiera amalfitana e di quella cilentana.

L'iter burocratico dell'Ente che ha sede a Palazzo Sant'Agostino fa seguito al decreto dirigenziale della Regione che autorizzando la realizzazione



I CONTROLLI

Munizioni nel bagaglio: angrese nei guai

Era pronto a imbarcarsi dall'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi-Costa del Cilento alla volta dello scalo di Milano Malpensa ma, all'interno del suo bagaglio, c'erano degli oggetti che non sono passati inosservati. È scattata la denuncia a piede libero per un uomo residente ad Angri che aveva provato a trasportare nella sua valigia undici munizio-

ni per arma comune da sparo. A notare l'anomalia alcuni addetti alla sicurezza di Gesac che ha segnalato la questione agli agenti della Polaria che, immediatamente, hanno eseguito un'ispezione del bagaglio, trovando le munizioni che l'uomo stava cercando di portare dallo scalo di Salerno a quello di Milano Malpensa.

dell'approdo aveva messo in risalto di puntare a realizzare «una rete integrata capace di connettere l'intera area del Masterplan e questa con le aree contermini secondo principi di sostenibilità ed efficienza, tra l'altro mediante la valorizzazione della mobilità su acqua, atta a favorire un'offerta di trasporto pubblico efficiente e sostenibile (come alternativa valida a quello in-

dividuale e su gomma), nonché un'alternativa slow e paesaggistica al traffico lungo la Sp175 e la Sp417 soprattutto nel periodo stagionale estivo». Proprio per questo motivo è stato previsto «il potenziamento del trasporto via mare, anche creando nuovi approdi per l'attracco del già esistente Metro del Mare, disponendo nuovi approdi in luoghi che allo stato attuale ne sono



L'area di Magazzeno individuata per realizzare il nuovo pontile

sprovvisi, tra i quali risulta incluso anche quello denominato "aeroporto Costa d'Amalfi", un nuovo approdo da realizzare in località Magazzeno nel Comune di Pontecagnano-Faiano, facilmente raggiungibile dall'aeroporto e in stretta relazione con l'area turistico ricettiva di Marina Magazzeno».

Diventa, dunque, realtà l'idea lanciata, a gennaio dello scorso anno, dal presidente di

Unioncamere e della Camera di commercio di Salerno, Andrea Prete, che alla vigilia dell'apertura dello scalo salernitano aveva proposto di prevedere un attracco per traghetti e aliscafi a servizio dei turisti che atterrano allo scalo salernitano. Adesso che per il pontile d'attracco diventa realtà, bisognerà attendere la reazione degli albergatori salernitani. Che all'epoca, attra-



Fra i vari interventi anche il restyling di pineta e pista ciclabile. L'idea lanciata da Prete per favorire la mobilità trovò l'opposizione degli albergatori «Sarà un colpo mortale»

verso il presidente provinciale di Federalberghi, Antonio Ilardi, insorsero contestando l'ipotesi. «Ci permettiamo sommessamente di evidenziare - tuonò Ilardi - che tale soluzione costituirebbe un eccezionale incentivo a non visitare Salerno e a non pernottare nelle strutture ricettive cittadine e una masochistica agevolazione per ridurre la permanenza media in provincia cancellando la sosta a Salerno». Ilardi definì l'attracco a servizio dell'aeroporto «un colpo mortale per alberghi, strutture ricettive extra alberghiere, operatori dell'accoglienza, ristoranti e taxi del comune capoluogo che per sette mesi all'anno vivono di turisti che si recano a fare escursioni in Costiera amalfitana».

Gli altri interventi compresi nel Masterplan sono la rigenerazione ambientale e paesaggistica dell'area intorno all'aeroporto Costa d'Amalfi e del litorale Salerno Sud (12 milioni di euro); il potenziamento della pista ciclabile (4 milioni di euro); la qualificazione, potenziamento ed estensione della pineta di costa (1 milione di euro).

Gaetano de Stefano

RIPRODUZIONE RISERVATA